

SCHEMA SINTETICA:

Leva Civica Lombarda Volontaria in attuazione della d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023

ID PROGETTO: 5384886

ENTE PROPONENTE: MOSAICO APS

TITOLO DEL PROGETTO: TUTELIAMO AMBIENTE E TERRITORIO: Un progetto di leva civica in Val Cavallina

SETTORI DI INTERVENTO DEL PROGETTO: c) patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

AREA TERRITORIALE: Provincia di Bergamo (Consorzio Servizi Val Cavallina - Trescore Balneario e territori limitrofi)

DURATA IN MESI DEL PROGETTO: 8

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO: Il progetto promosso dal Consorzio Servizi Val Cavallina si struttura nell'ambito della tutela del patrimonio ambientale e della riqualificazione urbana, articolandosi attraverso diverse azioni strategiche. Le azioni promosse si articolano seguendo tre direttrici:

- Tutela ambientale e riqualificazione urbana: Questa direzione si concentra sull'attuazione di iniziative finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento della qualità urbana. Attraverso interventi mirati, si mira a preservare e valorizzare le risorse naturali e a riqualificare gli spazi urbani, promuovendo una convivenza armoniosa tra uomo e ambiente. Tali interventi mirano a creare ambienti urbani più vivibili e sostenibili, contribuendo così alla promozione di uno stile di vita rispettoso dell'ambiente.
- Cittadinanza attiva e coinvolgimento dei giovani: La seconda direttiva del progetto si configura come un'esperienza di cittadinanza attiva, coinvolgendo i giovani volontari della leva civica. Questo coinvolgimento non solo mira a sensibilizzare i giovani sul valore dell'ambiente, ma permette loro anche di sviluppare competenze utili per il loro futuro professionale. Si mira quindi a promuovere un coinvolgimento attivo dei giovani nella salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, contribuendo così a costruire una cittadinanza consapevole e responsabile.
- Invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale: La terza direttiva si concentra sulla realizzazione di iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà intergenerazionale. Si tratta di promuovere attività che consentano agli anziani di continuare a essere attivi nella società, valorizzando le loro esperienze e competenze. Allo stesso tempo, si cerca di favorire lo scambio intergenerazionale di conoscenze e esperienze, promuovendo una maggiore coesione sociale e una migliore qualità della vita per tutte le fasce d'età, contribuendo al contempo alla loro inclusione sociale. Queste iniziative possono includere programmi di formazione, attività ricreative e culturali, nonché opportunità di volontariato che coinvolgono le persone anziane e inneschino sinergie intergenerazionali interessanti

OBIETTIVI DEL PROGETTO IN RELAZIONE AI BISOGNI SOCIALI DEL TERRITORIO E ALLA CRESCITA UMANA E PROFESSIONALE DEI GIOVANI ATTRAVERSO IL PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA PROPOSTO: Il progetto, in risposta alle esigenze del territorio, si colloca all'interno del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, con particolare attenzione ai pilastri V e VI - Lombardia Green e Lombardia protagonista. Questo prevede una serie di azioni concrete volte a sostenere l'ambiente e a promuovere e valorizzare il patrimonio ambientale della Lombardia. Inoltre, si allinea al Pilastro II - Lombardia al servizio dei cittadini, includendo attività di supporto informativo per la cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere i diritti e aumentare la consapevolezza dei cittadini. In particolare, sono previste specifiche azioni di cittadinanza attiva per i giovani, nonché iniziative mirate a coinvolgere attivamente la cittadinanza anziana, promuovendo sinergie intergenerazionali significative. Il progetto vedrà gli operatori volontari operare all'interno degli uffici tecnici e ambientali gestiti dal Consorzio Servizi Val Cavallina.

Definiamo quindi i seguenti OBIETTIVI CONDIVISI:

- 1) potenziare i servizi informativi, le iniziative di sensibilizzazione e le attività di monitoraggio sul territorio
- 2) coinvolgere i giovani nelle attività promosse includendoli in percorsi di cittadinanza attiva
- 3) coinvolgere maggiormente l'utenza over 65 potenziando le occasioni di confronto intergenerazionale e gli interventi che favoriscono l'invecchiamento attivo, il protagonismo degli anziani e la solidarietà intergenerazionale.

SPECIFICHE MISURE E OBBLIGHI PREVISTI IN CAPO AI VOLONTARI IN RAGIONE DEL SETTORE/PERCORSO DI LEVA CIVICA OFFERTO:

- Osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in Servizio
- Disponibilità a prestare servizio e partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni ed eventi serali e ad eventuali gite o eventi organizzati sul territorio
- Disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dall'ente per espletare le attività di monitoraggio territoriale

SEDI OPERATIVE ISCRITTE ALL'ALBO DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 16/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE

DENOMINAZIONE SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO
CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA - CENTRO ZELINDA	Trescore Balneario (Bergamo)	Via Fratelli Calvi, 1

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SPECIFICA E DEL MODULO SULLA SICUREZZA

N. ore complessive: 31

di cui n. ore della formazione in materia di sicurezza D.Lgs. n. 81/2008: 4

Descrizione: Il percorso formativo, della durata di 31 ore, erogato da Associazione Mosaico, sarà così strutturato:

Formazione in materia di sicurezza:

- Modulo sulla sicurezza ex L. n. 81/2008 (4h)

Metodologia utilizzata: Lezione frontale

Formazione specifica all'organizzazione delle funzioni che dovranno svolgere i volontari:

- Accoglienza e diritti e doveri (2h)
- La struttura dell'ente nel quale opera il volontario– enti locali e enti del privato sociale (4h)
- Le competenze acquisite durante l'esperienza (4h)
- Il valore dell'esperienza di leva civica all'interno del proprio curriculum vitae (5h)
- Orientarsi nel mercato del lavoro (4h)
- La ricerca di opportunità lavorative (4h)
- I contratti di lavoro (4h)

Metodologia utilizzata: la metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di spiegazioni frontali, brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di valutazione e autovalutazione, simulazioni, problem solving.

DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007

N. ore complessive: 32

Descrizione: CERTIFICAZIONE COMPETENZE il percorso formativo farà riferimento ai profili e alle competenze relative alla competenza indipendente 24.C.1 (Effettuare la gestione del sistema di informazione di un servizio pubblico) e 24.C.8 (Effettuare la gestione delle pratiche amministrative) del QRSP.

Soggetto accreditato per l'erogazione: Ce.svi.p Lombardia

Contenuti della formazione e ore necessarie per il conseguimento del riconoscimento regionale:

- Introduzione. Lo stato e gli enti locali. La costituzione (cenni) 5h
- Il comune e i suoi servizi. Ruolo politico e ruolo amministrativo. 5h
- Il testo unico degli enti locali. Cenni 5h
- Gli atti amministrativi: delibere e determine. Il bilancio del comune (cenni) 5h
- Front office e back office. La comunicazione esterna ed interna. Testimonianza 6h
- Semplificazione. Autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive. Il trattamento dei dati e la responsabilità –test finale 6h

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: spiegazioni frontali, brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti



Regione Lombardia

di valutazione e autovalutazione, simulazioni, problem solving.

CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI La selezione per i progetti di Leva Civica Lombarda Volontaria sarà articolata in due fasi:

PRIMA FASE DI SELEZIONE La prima fase prevede lo svolgimento di un colloquio di gruppo con il personale di Associazione Mosaico, la valutazione del curriculum vitae del candidato e la compilazione di un questionario motivazionale.

I criteri di selezione valuteranno la motivazione al ruolo, l'attitudine a sperimentarsi nell'area del progetto, la propensione ad un percorso di crescita professionale e personale, il possesso di competenze trasversali quali la capacità di ascolto, di lavoro in gruppo, lo spirito di iniziativa, l'intraprendenza, la serietà.

I punteggi attribuiti al candidato in questa prima fase saranno così distribuiti:

- colloquio di gruppo (punteggio da 0 a 24 punti)
- questionario motivazionale (punteggio da 0 a 8 punti)
- valutazione del curriculum vitae: (punteggio da 0 a 8 punti)

SECONDA FASE DI SELEZIONE La seconda fase di selezione prevede un colloquio individuale con il candidato che sarà svolto dai Responsabili delle sedi di attuazione. Questo colloquio mira ad indagare le motivazioni e aspettative del candidato, il suo percorso di vita dal punto di vista relazionale, formativo, professionale e di relazione con la comunità, il significato della Leva Civica all'interno di questo percorso ed eventuali vincoli e impegni che possono influire sul corretto svolgimento del progetto.

Per questa seconda fase di selezione è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti derivante dalla compilazione di una scheda di valutazione. Al termine del processo di selezione il responsabile della selezione procede alla stesura della graduatoria finale che sarà redatta in centesimi.